

Spagna

Scheda Paese

Attualizzata al 2015

Camera di Commercio Italiana per la Spagna

Cristóbal Bordiú, 54

28003 Madrid

Tel. (0034) 915 900 900 – Fax (0034) 915 630 560

E-mail: info@italcamara-es.com

www.italcamara-es.com

CARATTERISTICHE DEL PAESE

- **Fuso orario:** (rispetto all'Italia): 0; Isole Canarie: -1
- **Superficie:** 504.645 kmq
- **Popolazione¹:** 46.423.064
- **Gruppi etnici:** spagnoli 76%; catalani 15%; galiziani 7%; Baschi 2%.
- **Comunità italiana:** ca 184.330 persone
- **Capitale:** Madrid (3.141.991 ab.)
- **Città principali:** Barcellona (1.604.555 ab.), Valencia (786.189 ab.), Siviglia (693.878 ab.), Saragozza (664.953 ab.)
- **Moneta:** Euro
- **Lingua:** Castigliano; riconosciute: Catalano, Valenciano, Basco (Euskera), Gallego e Aranese.
- **Religioni principali:** Cattolici, Protestanti, Musulmani, Ebrei
- **Ordinamento dello Stato:** Monarchia Costituzionale. La Costituzione del 6.12.1978 assegna la funzione legislativa alle *Cortes* (Parlamento), di cui fanno parte un Congresso dei Deputati di 350 membri eletti a suffragio universale ogni quattro anni e un Senato oggi di 266 membri (il numero varia in funzione della popolazione), eletti in parte a suffragio universale e in parte designati dalle comunità autonome. Al Governo, guidato da un Presidente scelto dal Congresso dei Deputati tra i candidati designati dal Re, spetta il potere esecutivo.
- **Suddivisione amministrativa:** 50 province divise in 17 comunità autonome, oltre alle città autonome di Ceuta e Melilla.

QUADRO DELL'ECONOMIA

Quadro macroeconomico²:

Nel 2015 l'economia spagnola ha registrato una crescita del 3,2 % in termini annuali; il tasso di disoccupazione si è attestato al 20,9% (2,8 punti in meno rispetto allo scorso anno), mentre l'inflazione ha registrato un tasso medio del -0,6%. Il 2015

1 Fonte: Instituto Nacional de Estadísticas (INE). Dato del 1° luglio 2015

2 Fonte: Instituto Nacional de Estadísticas (INE)

ha segnato pertanto una forte ripresa dell'economia spagnola, certificato anche dalla riduzione della disoccupazione, dopo i valori massimi raggiunti nel biennio 2012-2013.



Principali settori produttivi²:

Il settore che contribuisce maggiormente al PIL è quello dei servizi (74,94%), seguono l'industria (17,02%), l'edilizia (5,53%) e il primario (2,51%).

Considerando il tasso di variazione interannuale del PIL, quasi tutti i settori produttivi hanno registrato una variazione interannuale positiva rispetto al 2014: primario (1,9%); Industria (3,4%); Servizi (3,1%) ed Edilizia (5,2%). Il settore dei servizi assorbe il 76,23% della forza lavoro, seguono l'industria (13,61%), l'edilizia (5,85%) e l'agricoltura (4,31%).

Infrastrutture e trasporti³:

La rete stradale si estende per 166.284 km, di cui 15.048 di tratto autostradale; la rete ferroviaria per 13.945 km⁴, e la linea ad alta velocità (AVE) per 3.100 km. La Spagna è, per estensione della linea ad alta velocità, seconda al mondo dopo la Cina. L'AVE collega Madrid a Barcellona, Siviglia,

3 Fonte: Ministerio de Fomento. Ultimi dati disponibili relativi al 31/12/2014

4 Fonte: Adif - Administrador de Infraestructuras Ferroviarias

Saragozza, Toledo, Malaga, Valladolid, Alicante e Valencia.

Circa 180 compagnie aeree operano nei 33 aeroporti internazionali. Nel 2015 un totale di 207,4 milioni di passeggeri hanno transitato negli aeroporti spagnoli, con un incremento del 5,9% rispetto al 2014. Nell'aeroporto di Madrid - Barajas sono transitati 46,8 milioni di passeggeri (23% della quota nazionale), a Barcellona - El Prat 39,7 milioni (19%) e a Palma di Maiorca 23,7 milioni (11%).⁵ La Spagna possiede eccellenti comunicazioni marittime grazie ai 53 porti internazionali nella costa atlantica e mediterranea. I principali sono: Barcellona, Bilbao, Valencia, Gijón, Siviglia (scalo fluviale), Algeciras e Palma di Maiorca.

Commercio estero⁶:

Totale import: mil/euro 281.298

Totale export: mil/euro 255,441

Principali prodotti importati 2015:

Voce	% sul tot. import Spagna
Combustibili e lubrificanti	13,52%
Prodotti chimici	14,61%
Strumenti, componenti e accessori di automozione	8,90%
Veicoli da trasporto	6,60%
Abbigliamento	4,90%
Elettronica e informatica	4,54%
Prodotti siderurgici	3,37%

Principali prodotti esportati 2015:

Voce	% sul tot. export Spagna
Veicoli da trasporto	15,15%
Prodotti chimici	12,57%
Combustibili e lubrificanti	4,58%

⁵ Fonte: Ministerio de Fomento. *Coyuntura de los Aeropuertos en España Enero-Diciembre 2015*- Dati relativi ai primi 11 mesi del 2015

⁶ Fonte: Estacom - Agencia Tributaria Española

Macchinari, componenti e accessori di automozione	6,81%
Prodotti ortofrutticoli freschi e congelati	4,98%
Prodotti siderurgici	4,10%
Abbigliamento	3,89%

Principali partner commerciali 2015:

Paesi Clienti:

Voce	% sul totale
Francia	15,46%
Germania	10,82%
Italia	7,46%
Regno Unito	7,28%
Portogallo	7,15%
USA	4,55%
Paesi Bassi	3,17%
Belgio	2,65%
Marocco	2,45%

Paesi Fornitori:

Voce	% sul totale
Germania	13,09%
Francia	10,84%
Cina	8,60%
Italia	6,30%
USA	4,68%
Regno Unito	4,58%
Paesi Bassi	4,17%
Portogallo	3,89%
Belgio	2,57%
Algeria	2,36%
Marocco	1,78%

Interscambio con l'Italia⁷:

Saldo commerciale: mld/euro -1,146

Principali prodotti importati dall'Italia:

Voce	% su totale
Prodotti chimici	14,63%
Machinari, componenti e accessori di automozione	8,82%
Prodotti siderurgici	5,39%
Abbigliamento	4,76%
Combustibili e lubrificanti	4,51%
Veicoli da trasporto	4,16%
Macchinari e materiale elettrico	2,89%

Principali prodotti esportati in Italia:

Voce	% su totale
Prodotti chimici	15,64%
Veicoli da trasporto	15,08%
Abbigliamento	5,46%
Grassi e oli	5,34%
Prodotti ortofrutticoli freschi e congelati	4,34%
Prodotti siderurgici	4,28%

Investimenti esteri - Paesi principali⁸:

Paesi di provenienza 2015:

Voce	% su totale
Paesi Bassi	37,11%
Lussemburgo	22,11%
Francia	9,92%
Messico	5,15%
Regno Unito	4,48%
Germania	3,30%
Giappone	2,36%
Svizzera	2,16%

⁷ Fonte: Estacom - Agencia Tributaria Española

⁸ Fonte: Ministerio de Industria, Turismo y Comercio (dati relativi ai primi nove mesi del 2015)

Paesi di destinazione 2015:

Voce	% su totale
Canada	42,54%
Regno Unito	17,90%
Germania	16,05%
Italia	5,18%
Francia	3,25%
USA	2,76%
Brasile	1,49%
Portogallo	1,17%
Svezia	0,92%

Investimenti esteri - settori principali⁹:

Verso il paese:

Voce	% su totale
Costruzione di edifici	23,93%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore aria	13,22%
Attività immobiliari	11,25%
Attività di appoggio ai servizi finanziari	6,35%
Commercio all'ingrosso e intermediazione al commercio	6,32%
Industria dell'alimentazione	5,88%
Stoccaggio e attività collegate ai trasporti	3,20%

All'estero del paese:

Voce	% su totale
Attività di appoggio all'industria estrattiva	39,80%
Servizi finanziari, escluse assicurazioni e fondi pensione	18,72%
Costruzione di edifici	15,98%
Telecomunicazioni	3,84%
Attività immobiliari	3,82%
Assicurazioni, fondi pensione	3,30%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore, aria	2,30%

⁹ Fonte: Ministerio de Industria, Turismo y Comercio (dati relativi ai primi nove mesi del 2015)

In Italia del paese:

Voce	% su totale
Telecomunicazioni	71,10%
Assicurazioni, fondi pensione	27,00%
Industria dell'alimentazione	0,77%
Fabbricazione di macchinari	0,62%

Italiani verso il paese:

Voce	% su totale
Fabbricazione di materiale e macchinari elettrici	35,67%
Commercio all'ingrosso e intermedio, esclusi veicoli a motore	15,37%
Costruzione di edifici	7,13%
Abbigliamento	7,13%
Attività immobiliari	5,88%
Editoria	5,88%

ASPETTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Regolamentazione degli scambi:

Sdoganamento e documenti di importazione: il regime doganale è regolato dal codice doganale comunitario (*istituito con regolamento CEE 2913/92 del Consiglio del 12.10.1992*) e dalle disposizioni d'applicazione dello stesso codice (*regolamento CEE 2454/93 della Commissione del 2.07.1993*). Ai sensi dell'articolo 211 del regolamento CEE 2454/93, le dichiarazioni doganali (*nella fattispecie le dichiarazioni d'esportazione*) vanno redatte in una delle lingue ufficiali della Comunità accettate dalle autorità doganali dello Stato membro in cui vengono espletate le formalità. Spetta agli Stati membri determinare le lingue ufficiali da essi accettate. All'occorrenza, le autorità doganali dello Stato membro di destinazione possono chiedere al dichiarante o al suo rappresentante in tale la traduzione nella lingua ufficiale o in una delle lingue ufficiali dello stesso.

La Commissione dell'Unione Europea Stato membro ha emanato il Reg. CE 1192/2008 del 17.11.2008 (*pubblicato nella GU L 329 del 6.12.2008*) per rafforzare coesione e integrazione del mercato interno, al fine di

evitare distorsioni della concorrenza tra imprese di Stati membri diversi.

Classificazione doganale delle merci:

Tariffa Doganale Integrata (TARIC).

Restrizione delle importazioni:

Nessuna restrizione per le merci provenienti dall'Italia

Importazioni temporanee¹⁰: il regime di importazione temporanea è regolato dal Codice doganale comunitario, Regolamento CE 2454/93, Ordine Ministeriale del 28.11.1986, circolare 964 della Direzione Generale delle Dogane e II.EE. Il periodo massimo di permanenza è di 2 anni, prorogabili per circostanze eccezionali con autorizzazione dell'agenzia delle dogane. Il regime permette l'esonero totale o parziale di diritti per l'esportazione di materiali che rimangono temporaneamente nel territorio della Comunità per poi essere successivamente riesportati, senza essere stati oggetto di trasformazione alcuna.

Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese:

Normativa per gli investimenti stranieri: il Real Decreto 664/1999 stabilisce, in linea con il Trattato di Maastricht, la libertà totale di movimento di capitali all'interno del territorio comunitario. Stabilisce, inoltre che si dovranno dichiarare gli investimenti presso il *Registro de Inversiones*, con una finalità meramente amministrativa e statistica. Si registrano solo alcune eccezioni: a) il caso di investimenti provenienti (o con destinazione) da Paesi classificati come paradisi fiscali per i quali sono necessarie pratiche amministrative di dichiarazione preventiva all'investimento; b) gli investimenti realizzati in specifici settori (trasporto aereo, radio, minerali e materie prime, minerali d'interesse strategico, televisione, telecomunicazioni, sicurezza privata, produzione, commercio e distribuzioni d'armi ed esplosivo d'uso civile

¹⁰ Per visualizzare la lista dei materiali oggetto di esonero parziale, totale o esclusi da tale regime, consultare la pagina web: www.aeat.es

e attività relazionate con la Difesa nazionale) che fanno riferimento ad una regolazione ad hoc; c) gli investimenti stranieri in attività relazionate con la Difesa nazionale che sono soggette all'obbligo di ottenere un'autorizzazione previa da parte del Consiglio dei Ministri.

In materia d'investimenti esteri la legislazione vigente adotta il concetto di residenza effettiva del soggetto investitore e considera investimento estero quello effettuato da: a) persona fisica non residente in Spagna (intendendo, con questo, spagnoli o stranieri domiciliati all'estero o che abbiano all'estero la loro residenza principale); b) persona giuridica all'estero o organismo di proprietà di uno Stato straniero; c) società spagnole con partecipazione straniera nel capitale superiore al 50%; d) società spagnole con partecipazione straniera nel capitale uguale o inferiore al 50% quando i soci non residenti godano di una situazione maggioritaria nella società.

Legislazione societaria:

Principali tipologie di società

- **Società anonima (Sociedad Anónima - S.A.):** in particolare società di capitali (minimo euro 60.000,00) per cui non è richiesto un numero minimo di azionisti. Per la costituzione di una SA è richiesta scrittura pubblica presso il Registro delle Imprese; a seguito della registrazione, la società acquisisce personalità giuridica e capacità legale. La modifica alla Ley 11/2009 (Ley 16/2012) con la finalità di promuovere la costituzione delle SA flessibilizzandone i requisiti ha stabilito, tra le altre cose, la rimozione dell'aliquota (18-20%) sul reddito di società anonime attive nel mercato immobiliare.
- **Società Anonima Europea (SE):** il cui capitale minimo è di euro 120.000,00; una società così costituita può operare in qualunque paese dell'UE sulla base di una disciplina unitaria; altro vantaggio è il risparmio dei costi amministrativi. Tale tipologia

societaria può risultare soltanto dalla trasformazione/fusione di società esistenti o creazione di una holding comune.

- **Società a responsabilità limitata (Sociedad Limitada - S.L.):** con capitale non inferiore a euro 3.010,00, interamente sottoscritto al momento della costituzione; necessario, al fine della costituzione, almeno un socio, mentre è illimitato il numero massimo.
- **Sociedad limitada nueva empresa (S.L.N.E.):** con capitale minimo di euro 3.012 e massimo di 120.202, regolata dalla L.7/2003 e che a seguito di Raccomandazioni Europee ha subito una semplificazione delle condizioni: costituzione in un giorno attraverso un documento elettronico unico e un unico appuntamento con il Notaio (essendo un sottotipo della SL trova la sua disciplina generale nelle società a responsabilità limitata nella L. 7/2003).
- **Sociedad Professional (SP):** il cui obiettivo è quello di erogare servizi professionali utilizzando la forma della società di persone o quella della associazione tra privati (non ammessa la società di capitali).
- **Società in nome collettivo (Sociedad Colectiva - S.C.):** con responsabilità illimitata dei soci, il cui capitale è costituito dall'apporto di ciascuno socio (non richiesto un capitale minimo).
- **Società in accomandita (Sociedad Comanditaria - S. Com):** prevede un capitale costituito dalle quote di ciascun socio (non è richiesto un capitale minimo); la condizione di socio non può essere trasmessa senza il consenso degli altri. I soci accomandatari (colectivos) sono soggetti alle medesime obbligazioni per i soci della Società Collettiva.
- **Succursali:** un operatore straniero può operare sul territorio attraverso

una succursale (art. 259 del Reglamento del Registro Mercantil). La costituzione di una succursale (art. 264) avviene tramite atto notarile registrato presso il Registro delle Imprese. La succursale è tassabile come un'azienda spagnola ed ha gli stessi diritti ed obblighi, con la differenza che la casa madre può fatturare le spese sostenute dalla succursale (amministrazione e gestione commerciale, revisione dei conti, etc.) e dedurle dai ricavi di quest'ultima. Esiste una imposta sulle società non residenti con stabilimento permanente (Branch Profits Tax) che grava sui redditi ottenuti da questo stabilimento e trasferiti all'estero, con una aliquota addizionale del 19%. Tuttavia questa imposta non è applicabile ai paesi con i quali la Spagna ha firmato degli accordi per evitare la doppia imposizione sul reddito e sul patrimonio a condizione di reciprocità né quando si tratta di soggetti residenti in uno Stato membro dell'UE.

- **Uffici di rappresentanza (*Oficina de representación*):** non hanno personalità giuridica propria e le attività sono limitate al coordinamento in loco delle attività; per la creazione non sono richieste formalità commerciali, né l'iscrizione al Registro Mercantile.
- **Partnership con rappresentanza spagnola:** rappresenta una forma d'investimento che prevede l'associazione con un'impresa spagnola attraverso varie forme. La percentuale di partecipazione caratterizzerà l'investimento come estero o meno. La formula tradizionale di partnership è la fusione con una società spagnola già esistente. Una fusione parziale, invece, avviene nel caso di scissione di una società spagnola: in tale operazione quest'ultima scinde il proprio patrimonio e soltanto alcune voci andranno a far parte della nuova società che si costituisce con

l'investitore estero. Il vantaggio risiede nel poter scegliere solo le voci patrimoniali della società spagnola più convenienti.

- **Franchising (*Franquicia*):** è regolato dal Real Decreto 157/1992: sono autorizzati gli accordi che soddisfano le disposizioni stabilite dal Reg. CE 2790 del 22.12.1999, che sostituisce il Reg. CE 1087/88. L'attuale regime è stato modificato in virtù del Real Decreto 2485 del 13.11.1998 (BOE 283 del 26.11.1998), che dispone, tra le altre cose, che le persone fisiche e giuridiche che intendono svolgere in Spagna l'attività di *franquiciadores* dovranno iscriversi in un apposito registro (nazionale e relativo a ciascuna Comunità), le cui modalità vengono delineate nel Real Decreto 2485/1998.

Brevetti e proprietà intellettuale: Per aver diritto ad una protezione legale della proprietà industriale, è necessaria la registrazione presso l'*Oficina Española de Patentes y Marcas*, organismo autonomo del Ministero dell'Industria, Turismo e Commercio.

La durata della protezione è di 20 anni (10 anni quella per i marchi). Per evitare di registrare il marchio in altri Paesi UE, oltre a quello di provenienza, per vederne riconosciuta la protezione, una soluzione è quella di depositare direttamente una domanda di brevetto europea presso l'Organizzazione Europea dei Brevetti, il cui costo è tuttavia superiore. I diritti relativi a marchi, disegni e modelli possono essere registrati a livello nazionale o europeo (presso l'Ufficio per l'armonizzazione nel mercato interno, con sede ad Alicante).

Proprietà intellettuale: La proprietà intellettuale è regolata dal Real Decreto Legislativo 1 del 12.04.1996, così come modificato dalla L.26/2006. A differenza della proprietà industriale, per la quale si generano diritti previa registrazione, è assegnata all'autore dell'opera per il mero fatto di esserne il creatore. La registrazione è comunque consigliabile dal momento che costituisce prova. I diritti di sfruttamento

dell'opera durano per tutta la vita dell'autore e settant'anni dopo la sua morte. Esistono altre tempistiche, sia per tipologia di proprietà intellettuale sia se l'autore è deceduto prima del 1987.

Sistema fiscale:

Anno fiscale: 1 gennaio - 31 dicembre

Fasce di reddito	Aliquota
0,00 € - 12.450,00 €	19%
12.450,01 € - 20.200,00 €	24%
20.200,01 € - 35.200,00 €	30%
35.200,01 € - 60.000,00 €	37%
> 60.000,01 €	45%

Imposta sulle società: L'aliquota d'imposta generale che si applica alla base imponibile è del 25%. Le imprese di ridotte dimensioni con importo netto di fatturazione annuale inferiore ai 10 milioni di euro potranno applicare un'aliquota del 15% alla parte di base imponibile compresa tra 0 e 300.000,00 euro, mentre al resto si applicherà il 25%, durante i due primi anni di attività. Se la base imponibile è negativa, il suo importo potrà essere compensato entro i periodi impositivi che finiscono nei 15 anni immediatamente successivi a quello in cui fu originata la perdita, distribuendola secondo le proporzioni ritenute opportune dalla società.

Imposta sul Reddito dei non Residenti: il tipo di tassazione applicabile ai non residenti aumenta dal 24% al 24,7%. Per quanto concerne l'aliquota di tassazione applicabile ai dividendi, interessi e redditi patrimoniali, ovvero per i redditi ottenuti da stabilimenti permanenti di entità straniere non residenti trasferite all'estero, si registra un incremento dal 18% al 21%.

La Ley 16/2012 abroga la deduzione applicabile agli investimenti sull'abitazione residenziale da parte di contribuenti che abbiano acquisito la residenza a partire dall'1.1.2013. Tale deduzione potrà tuttavia essere applicata ai contribuenti: a) che abbiano acquisito la residenza prima dell'1.1.2013 o che prima di questa data abbiano versato gli importi per la costruzione dell'abitazione residenziale; b) che abbiano versato gli importi per il restauro o l'ampliamento dell'abitazione residenziale prima dell'1.1.2013, sempre che i lavori siano terminati prima dell'1.1.2017;

che abbiano versato gli importi per l'adeguamento dell'abitazione residenziale inagibile prima dell'1.1.2013, sempre che i lavori siano terminati prima del 1.1.2017.

Imposta sul Valore Aggiunto (VAT): prevista un'imposta generale pari al 21% e ridotta al 10% o 4% su determinati servizi o beni.

I contribuenti sono obbligati a presentare dichiarazioni periodiche del pagamento dell'imposta: a) aziende con volume d'affari annuo inferiore ai 6 milioni di euro: trimestralmente, entro i 20 giorni successivi rispetto al termine del trimestre (ovvero il 20 aprile, il 20 luglio e il 20 ottobre), con l'unica eccezione del pagamento corrispondente al quarto trimestre, che potrà essere presentata entro il 30 gennaio e assieme a detta dichiarazione corrispondente al quarto trimestre, si presenterà anche la sintesi annuale dell'imposta; aziende con volume d'affari annuo superiore ai 6 milioni di euro: mensilmente entro i 20 giorni successivi con l'unica eccezione del pagamento corrispondente al mese di dicembre, che si potrà presentare fino al 30 gennaio. Assieme a detta dichiarazione corrispondente al mese di dicembre, si presenterà anche il riassunto annuale dell'imposta.

L'Iva verrà applicata nelle isole Canarie, a Ceuta e Melilla se l'utilizzo effettivo si realizza nel territorio di applicazione dell'imposta; qui è presente: *l'Impuesto General Indirecto Canario* (IGIC) con aliquota del 4,5% (per alcuni beni fino al 40%), rimborsabile; Imposta d'ingresso canario (APIC) con aliquota del 4%, mai rimborsabile.

NOTIZIE PER L'OPERATORE

Sistema bancario: Il *Banco de España* svolge le attività tipiche di un istituto centrale. I principali gruppi bancari spagnoli sono: Banco Santander, BBVA, Caixabank S.A., Bankia Sa, Banco Popular, Banco Sabadell, Unicaja Banco. Sono presenti succursali di varie banche straniere che operano sul mercato interno e offrono finanziamenti in valuta estera. Nel Paese operano 4 borse valori, a Madrid in cui vengono effettuati circa i tre quarti delle transazioni finanziarie, Barcellona, Bilbao e Valencia.

Parchi industriali e zone franche: Le zone franche in Spagna sono a Barcelona, Cadice, Las Palmas de Gran Canaria, Santa Cruz de Tenerife, Siviglia e Vigo..

Accordi con l'Italia: Convenzione per evitare la doppia imposizione in materia d'imposte sul reddito, firmata nel 1980 (BOE 22.12.1980).

Organizzazione sindacale

Le principali organizzazioni sindacali spagnole sono: le *Comisiones Obreras* (CCOO), l'*Unión General de Trabajadores* (UGT), l'*Unión Sindical Obrera* (USO) e la *Confederación de Sindicatos Independientes y Sindical de Funcionarios* (CSI-CSIF).

INFORMAZIONI UTILI

- Indirizzi Utili in Spagna

*Rete diplomatico consolare*¹¹

Ambasciata d'Italia

Calle Legasca, 98 - 28006 Madrid

Tel: +34 914 233 300

Fax: +34 915 630 560.

www.ambmadrid.esteri.it

archivio.ambmadrid@esteri.it

Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia a Madrid

Calle Agustín de Betancourt, 3 - 28003 Madrid

Tel: +34 902 05 01 41/902 10 69 12

Fax: +34 91 554 66 69

www.consmadrid.esteri.it

info.madrid@esteri.it

madrid.capocancelleria@esteri.it

Consolato Generale

Calle Mallorca, 270 - 08037 Barcellona

Tel. +34 902 050141

Fax: +34 934871054

www.consbarcellona.esteri.it

segreteria.barcellona@esteri.it

- Altri uffici di promozione italiani

¹¹ Fonte: Ministero degli Affari Esteri. Per ulteriori informazioni sugli uffici consolari nel Paese: www.esteri.it

Istituti Italiani di Cultura

Madrid, Calle Mayor, 86 - 28013

tel +34 91 54 75204/78602

fax +34 915422213

www.iicmadrid.esteri.it

Barcellona, Pasaje Mendez de Vigo 5 - 08009

Tel: +34 934875306 - Fax: +34 934874590

www.iicbarcellona.esteri.it

iicbarcellona@esteri.it

ICE - Agenzia Italiana per il Commercio Estero¹²

Agustín de Betancourt, 3, 28003 MADRID

Tel: +34 915974737 - Fax: +34 915568146

madrid@ice.it

<http://www.ice.gov.it/paesi/europa/spagna/ufficio.htm>

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo¹³

Calle Serrano, 120 1 dcha. - 28006 Madrid

Tel: +34 915 670670 - Fax: +34 915 711 579

madrid@enit.it

<http://www.enit.it/es/sedes-en-el-extranjero/europa/madrid.html>

- Istituti di Credito italiani

Delegazione UniCredit c/o Banco Popular Español

C/Velazquez, 34 28001 - Madrid

Tel: +34 91 5207142

Fax: +34 91 5779 327

00752330@bancopopular.es

Ubibanca International (succursale)

Torre Espacio Planta 45, Pº Castellana, 259. 28046 Madrid

Tel: +34 913344061 Fax: +34 913344062

ubibanca@ubibanca.es

Banco Mediolanum

Av. Diagonal 668 - 670 08034 Barcellona

Tel: +34 902 15 25 95 / (dall'estero) +34 934 453250

Fax: +34 932 535 526 / +34 936 023 526

correo@bancomediolanum.es

www.bancomediolanum.es/

¹² Fonte: Agenzia ICE

¹³ Fonte: ENIT

- Indirizzi Utili in Italia

Rete diplomatico-consolare

Ambasciata di Spagna

Palazzo Borghese Largo della Fontanella di
Borghese 19 00186 Roma
tel 06 684 0401 - fax 06 6872256
emb.roma@maec.es

Consolati Generali

Genova

Piazza Rossetti, 1/4 - 16121
tel 010 562669/587177 - fax 010 586448
cog.genova@maec.es

Milano

Via Fatebenefratelli, 26 - 20101
tel 02 6328831 - fax 02 6571049
cog.milan@maec.es

Roma

Via Campo Marzio 34, 00186
tel 06 68300587/71401/73822 - fax 06
6871198
cog.roma@maec.es

Napoli

Via dei Mille 40 80121
tel 081 411157/081414115 - fax 081 401643
cog.napoles@maec.es

- Istituti di credito

Santander Consumer Bank

Via Nizza 262/26 - 10126 Torino
tel 011 6319450 - fax 011 6319119
www.santanderconsumer.it

Santander Private Banking

Via Senato, 28 - 20121 Milano
tel 02 724381 - fax 02 72438287
www.santanderpb.it

Formalità doganali e documenti di

viaggio: Disposizioni vigenti nell'UE

Corrente elettrica: 220 V, 50 Hz

- Giorni lavorativi ed orari

Uffici: lun ven 9.00-14.00/16.00-19.00;

Negozi: 9.30 -14.00/16.30 - 21.00;

Banche: 8.30 - 16.30 (lun-giov), 8.30-14.00
(ven) e 8.30 - 13.00 (sab).

Festività

1, 6 Gennaio; festività pasquali; 15 Agosto;
12 Ottobre; 1 Novembre; 6,8 Dicembre;
festività natalizie. A Madrid, inoltre, sono
festivi anche il 2 e il 15 Maggio e il 9
Novembre.

- Assistenza medica

Gli Italiani in possesso della tessera
sanitaria europea (TSE) hanno diritto
all'assistenza sanitaria gratuita. La TSE va
richiesta alla struttura sanitaria locale del
Paese d'appartenenza.

- Mezzi di trasporto

Compagnia aerea di bandiera: Iberia

**Altre compagnie che effettuano
collegamenti con l'Italia:** Alitalia,
Vueling, EasyJet, Ryanair.

Trasferimenti da e per l'aeroporto:

l'aeroporto di Madrid-Barajas dista 16 km
dal centro della città. I Terminal 1, 2, 3 e
4 sono collegati con la metropolitana
(euro 5) e da un servizio taxi (euro 30).
L'aeroporto di Barcelona - El Prat dista 12
Km da Barcelona città. Terminal 1 e
Terminal 2. E sono collegate centro città
con servizio treno e AeroBus.

Compagnia di navigazione Italia-Spagna:

Grimaldi Lines, Costa Crociere, MSC, Grandi
Navi Veloci.

- Siti di interesse

Banco de España: www.bde.es

Istituto del Commercio Estero: www.icex.es

Istituto Nazionale di Statistica: www.ine.es

Fiera di Madrid : www.ifema.es

Fiera di Barcelona: www.firabarcelona.com

Centro di Statistica Catalano:
www.idescat.cat

DATI MACROECONOMICI SPAGNA - ANNO 2015

DATI	VALUTA o %	VALORE
PIL pro-capite (a prezzi di mercato)	€	23.300
Tasso di inflazione	%	-0,6
Tasso di disoccupazione	%	20,9
Tasso di variazione del PIL (2015 su 2014)	%	3,2
Previsione di crescita del PIL per il 2016	%	2,7
Totale import	Mil/€	281.298
Totale export	Mil/€	255.441
Saldo bilancia commerciale	Mil/€	-25.857
Totale importazioni dall'Italia	Mil/€	19.853
Totale esportazioni verso l'Italia	Mil/€	18.707
Saldo interscambio Italia	Mil/€	-1.146
Investimenti esteri verso il paese	Mil/€	24.681,949
Investimenti del paese all'estero	Mil/€	28.202,357
Investimenti italiani nel paese	Mil/€	157,123
Investimenti del paese in Italia	Mil/€	1.151,022

FONTI:

- Commercio estero: Euroestacom - Agencia Tributaria Española.
- PIL pro-capite: Eurostat (dati provvisori).
- Inflazione, disoccupazione, PIL: Instituto Nacional de Estadísticas (INE).
- Investimenti: Ministerio de Industria, Turismo y Comercio